

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 379/2023

Oggetto:

"Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale."
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Affidamento del servizio
di Coordinatore in fase di progettazione-esecuzione e Collaudatore statico
all'Ing. Alfonso Adinolfi. CIG: 97224714E1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Premesso che il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ed in attuazione dello stesso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

Considerato che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Dato atto in particolare che al Ministero dell'Interno sono state assegnate risorse, per l'attuazione degli interventi del PNRR e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: *“Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;”*

Visto il successivo comma 42-bis, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale *“Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;”*

Visto il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale *“Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;”*

Visto il successivo comma 42-*quater*, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *“I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;”*

Rilevato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della citata legge n. 160 del 2019;

Rilevato altresì che in applicazione dell'art. 1 comma 42-*bis* della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del Decreto-Legge n. 152/2021, le disposizioni del citato DPCM del 21 gennaio 2021 si applicano a tutte le risorse disponibili per le annualità 2021-2026, ovvero all'ammontare complessivo degli stanziamenti pari a euro 3.400.000.000,00;

Visto l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, secondo il quale i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019, nel limite massimo di:

- 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

Considerato che il citato DPCM, all'art. 3 punto 1, ha individuato le tipologie di contributi concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile;

Considerato che al punto 2 del predetto articolo 3 è previsto che, qualora il finanziamento degli interventi sia finalizzato oltre che alla realizzazione dell'opera anche alle relative spese di progettazione esecutiva, e queste siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, la richiesta di contributo

potrà riguardare anche la quota relativa alle spese di progettazione esecutiva, purché nella domanda sia indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico dell'opera;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 punto 1 del DPCM, l'ammontare del contributo viene determinato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di appositi atti di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura di n. 5 interventi volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Atteso che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Dato atto che l'allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco delle n. 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate, e che tra gli enti locali beneficiari il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 5 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali la "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 14/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo all'intervento "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 375.000,00;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022;

Dato atto che l'accertamento dell'intero importo del finanziamento concesso con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021 pari ad euro 343.006,02 risulta accertato sul capitolo di entrata 0402.01.108 del Bilancio di previsione;

Preso atto che la somma di euro 343.006,02 risulta impegnata e disponibile sul capitolo 0502.22.009 impegno n. 627 e 657 del Bilancio di previsione finanziario annualità 2023;

Dato atto altresì che la quota di cofinanziamento dell'intervento a carico dell'Ente, finanziata con anticipazione a valere sul fondo rotativo per la progettualità concesso da Cassa Depositi e Prestiti SpA Posizione N. FRP-000219, ammonta alla somma complessiva di euro 31.993,98 ed è stata accertata sul capitolo di

entrata 0602.01.001 accertamento n. 1030 del Bilancio di previsione finanziario annualità 2022;

Preso atto la somma di euro 31.993,98 risulta impegnata e disponibile sul capitolo 0502.22.010 impegno n. 628 del Bilancio di previsione finanziario annualità 2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 749 del 29/07/2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefania Viceconti, Istruttore Tecnico, per l'intervento "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale;"

Vista la necessità di procedere, per quanto sopra, alla scelta di un professionista per l'affidamento del servizio di Coordinatore in fase di progettazione-esecuzione e Collaudatore statico per l'intervento "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale;"

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale non è in grado di soddisfare tale prestazione, nel rispetto dei tempi richiesti per l'esecuzione dell'opera, in quanto non dotato della strumentazione idonea ed in ogni caso con organico insufficiente a garantire questo tipo di servizio, essendo i dipendenti attualmente impegnati in altri urgenti compiti d'ufficio, per cui è necessario accedere a professionalità esterne;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che l'incarico da affidare non sia relativo a lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;

Visto l'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce al comma 1:

Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: omissis...

dai soggetti di cui all'articolo 46;

Visto l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che stabilisce quanto segue:

Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). (...);

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 32 comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione

appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Richiamato l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;”

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e ss.mm.ii., che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamato altresì l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 relativo agli incarichi professionali di progettazione e connessi;

Viste le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 ed in particolare la parte IV – Affidamenti delle citate Linee Guida;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla scelta del contraente utilizzando le modalità di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e ss.mm.ii., mediante selezione dall'elenco dei soggetti idonei e disponibili per l'affidamento di incarichi professionali di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. costituito con avviso prot. 33002 del 29/09/2022, attivo presso l'Ente;

Dato atto che in conformità a quanto suggerito dalle linee guida le stazioni appaltanti possono avvalersi degli elenchi di operatori economici qualificati, per finalità di semplificazione amministrativa nonché in attuazione del principio di economia dei mezzi procedurali, che consentono di rendere più celeri e semplificare le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che dal suddetto elenco è stato individuato, nel rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità,

anche sulla base del curriculum allegato alla richiesta di iscrizione, dal quale si evince la sussistenza di adeguata professionalità all'incarico da svolgere, l'Ing. Alfonso Adinolfi;

Atteso che con nota prot. 9878 del 13/03/2023 è stata trasmessa via pec-mail apposita richiesta di offerta al professionista suindicato;

Rilevato che con nota acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 10306 del 16/03/2023 l'Ing. Alfonso Adinolfi, C.F. DNLLNS75C10F912E P.IVA 04116180656, con studio in Via Formello n. 67 - 00012 Guidonia Montecelio (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A27084, ha presentato un'offerta per un importo netto di euro 12.000,00 oltre oneri previdenziali al 4% ed esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014 e ss.mm.ii.;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ed essendo stato sospeso fino al 30/06/2023 il comma 4 del predetto art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016;

Visto lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il servizio di progettazione in parola è individuato dal seguente codice CUP: D34E21000500005;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: 97224714E1 ;

Visto l'attestato di regolarità contributiva dell' Ing. Alfonso Adinolfi rilasciato dall'INARCASSA;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dall'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, all' Ing. Alfonso Adinolfi, C.F. DNLLNS75C10F912E P.IVA 04116180656, con studio in Via Formello n. 67 - 00012 Guidonia Montecelio (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A27084, l'incarico professionale l'affidamento del servizio di Coordinatore in fase di progettazione-esecuzione e Collaudatore statico per l'intervento "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale," a seguito di offerta per un importo netto di euro 12.000,00 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 480,00 ed esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014 e ss.mm.ii., per un importo totale pari ad euro 12.480,00;

Di impegnare in favore dell' Ing. Alfonso Adinolfi la somma totale di euro 12.480,00 sul capitolo 0502.22.009 impegno contabile n. 627.001 del Bilancio di previsione finanziario 2023,

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

Di stabilire che l'incarico sarà disciplinato secondo il predetto schema, e che lo stesso sarà debitamente sottoscritto dal professionista;

Di dare atto che in ottemperanza al disposto dell'art. 24, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento del contratto è subordinato alla dimostrazione del soggetto incaricato di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché di possedere i requisiti e le capacità di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto;

Di dare atto ancora che per il servizio in oggetto il RUP è l'Ing. Stefania Viceconti, individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 42 del D.Lgs. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

Di dare altresì atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è l'espletamento dell'incarico per i servizi tecnici in parola per potere poi procedere alla realizzazione dei relativi lavori, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico del servizio di Coordinatore in fase di progettazione-esecuzione e Collaudatore statico mirato alla ristrutturazione e completamento funzionale Biblioteca 2.0, la forma del contratto è la scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 primo periodo del D.Lgs. 50/2016, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel disciplinare d'incarico, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

Di comunicare all'Ing. Alfonso Adinolfi dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la

regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Stefania Viceconti

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Arch. Daniele Cardoli